

Viaggiando con passo di volpe

Dacia Maraini

Viaggiando con passo di volpe
come sono amare quelle arie
di un mattino di partenza
come sono insensati quei passi
fra una stazione e l'altra
fra un sorso e l'altro
mentre andiamo
io vagabonda
e tu sedentario quietista
in un viaggio d'aereo
che sa di banane e nuvole nere
ci chiamiamo di lontano
come stai? e tu?
ho paura del futuro
perciò me lo mangio
mentre con passi pudichi
mi faccio il giro del mondo
vorrei portarti con me
ma tu non ci sei
tu che stai sempre a casa
tu che conosci l'assenza
io faccio le valigie
io parto
tu rimani
e domattina addio
ma dove vado
che non ci sono più aerei
non ci sono più treni
non ci sono più stazioni
non c'è più neanche il viaggio
tu stai bene? e tu?
io domattina vado
con o senza valigia
perché mi aspetta laggiù
la nostalgia del ritorno